

Santi Cosma e Damiano, tra di loro una minorenni. L'intervento dei carabinieri

Zingari ladri in manette

Avevano appena messo a segno un colpo in una casa: arrestati tre rom

ARRESTATI banda di rom specializzata nei furti in appartamento. In tre finiti in manette sono due donne, di cui una minorenni ed un uomo maggiorenne, di origine serba. E si tratta di J. S. di 19 anni, D.P. di 21 anni, provenienti dal campo nomadi di Giugliano in Campania.

I tre approfittando dell'assenza della proprietaria, un'anziana signora uscita per fare la spesa, hanno forzato la porta d'ingresso. Un volta dentro, agendo indisturbati, hanno riempito le

proprie tasche di gioielli e danaro. Hanno portato via valore costante pari a 300 dollari e valore in oro di circa



Pasquale Saccone

3 mila euro. Della loro presenza però si è accorto un vicino di casa, che vedendo il terzetto uscire dal palazzo con atteggiamenti furtivi, si è mangiato la foglia ed ha chiamato subito il 112. I suoi sospetti erano fondati. Nell'arco di pochi minuti una pattuglia della locale stazione di Santi Cosma e Damiano, raggiunta dai colleghi dell'aliquota radiomobile della compagnia di Formia e hanno tratto in arresto i tre rom, per furto aggravato in danno dell'abitazione di un'anziana donna. Alla vittima che, in quel momento



I carabinieri con la refurtiva recuperata

non era in casa, i tre, erano riusciti a portare via valore un bel gruzzolo. Grazie, tuttavia, all'attivazione di un cittadino che ha avvisato i carabinieri, i tre, ed hanno

recuperato l'intera refurtiva che hanno restituito all'anziana donna. Nell'ambito dell'operazione di arresto i militari, coordinati nell'azione dal comandante

della compagnia di Formia, Pasquale Saccone, hanno trovato in possesso della banda attrezzi atti allo scasso con cui i rom hanno forzato la porta d'ingresso dell'abita-

zione.

I due maggiorenni, dopo le formalità di rito sono stati rinchiusi nella camera di sicurezza della caserma in attesa della direttissima che sarà celebrata lunedì mattina al tribunale di Gaeta. Riguardo la minore che al momento del fermo ha dichiarato di avere tredici anni, quindi non imputabile, ma i militari stanno conducendo accertamenti tesi a verificare la reale età della ragazzina che sembrerebbe abbia invece diciassette anni. In questo caso la sua posizione cambierebbe e potrebbe essere quindi tratta in arresto e assicurata al carcere minorile.

Brunella Maggiacomo

IL BOTTINO

Il terzetto era riuscito a portare via contanti per 300 dollari e oggetti in oro per 3 mila euro



La caserma di Formia

PONZA

Inverni isolani, le iniziative

LA Compagnia di Trinchetto anima l'inverno isolano facendo ballare i ponzesi. L'inverno sull'isola di Ponza è duro e pieno di disagi ma la Compagnia di Trinchetto cerca di migliorare la vita ai suoi concittadini proponendo corsi di danza, aerobica e pilates. E gli isolani non se lo lasciano ripetere due volte: tutti a ballare. Una prima prova tecnica si è svolta nei mesi di aprile e maggio scorsi quando è stato organizzato il corso di danza per bambini tenuto dall'istruttrice gaetana Antonella Di Nitto. Il corso sorprendentemente ha avuto un tale successo di adesioni che da ottobre la Compagnia di Trinchetto si è data da fare per riprendere e rilanciare questa esperienza. Ad oggi i corsi di danza, sotto la supervisione di Giovanni Mastropietro, sono suddivisi in tre gruppi mentre si sono attivati anche corsi di life pilates, sempre tenuti dalla Di Nitto, e corsi di balli di gruppo e aerobica tenuti da Clorinda Di Zoro. Il tutto si è potuto organizzare grazie al sostegno dell'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Ponza, Silverio Capone che, valutando l'importanza sociale dell'iniziativa, ha messo a disposizione un locale comunale per lo svolgimento delle lezioni. Gli iscritti a tutti i corsi sono in totale 61, tra bambini e adulti, ed è sicuramente un numero rilevante considerando lo spopolamento che subisce l'isola dopo l'estate. Il presidente dell'Associazione, Cesare De Luca, afferma che «questo risultato si può attribuire a diversi fattori, primo tra tutti la scarsa offerta di svago sull'isola nel periodo invernale. Altro fattore rilevante è la costanza che la Compagnia sta dando alle sue iniziative portando avanti negli anni molte attività come progetti scolastici, regate veliche e manifestazioni ludiche come la gara delle bagnarelle e la scuola vela».

La nota della direzione regionale dei vigili del fuoco relativa al Perrone

Stadio comunale agibile

Le partite di campionato si potranno svolgere regolarmente

PROVVEDIMENTO

Sotto una foto dello stadio di Formia, il Nicola Perrone

LO stadio comunale Nicola Perrone è stato dichiarato idoneo ed agibile al pubblico, anche se con delle prescrizioni.

La struttura sportiva, infatti, non potrà ospitare più di 2000 persone e per ogni singolo settore l'affollamento dovrà essere valutato sulla scorta della larghezza complessiva delle uscite o varchi di sicurezza.

E' il contenuto della nota inviata dalla direzione regionale dei vigili del fuoco che ha concesso la deroga «con le misure di sicurezza alternative all'uso pubblico dello stadio 'Nicola Perrone', viste le misure di sicurezza alternative proposte nella documentazione prodotta ed il parere espresso da parte del Comando provinciale dei vigili del Fuoco di Latina». Le prescrizioni imposte dall'organo di vigilanza si riferivano a lavori sull'impianto elettrico degli spogliatoi, bagni per donne e disabili, recinzione del campo e spalti e impianto antincendio.

Le lacune tecniche e di prevenzione sono state regolarmente sanate. L'amministrazione comunale, infatti, nei mesi scorsi - proprio per consentire la partecipazione del pubblico alle partite del campionato -



si era attivata per ottenere l'agibilità della struttura da parte della Commissione Comunale di Vigilanza dei locali di pubblico spettacolo. Quest'ultima aveva disposto l'esecuzione di alcuni lavori inerenti l'im-

pianto elettrico degli spogliatoi e bagni per donne e disabili, atri e corridoio, recinzione campo e protezione spalti, impianto antincendio. Tutti gli atti inerenti gli interventi tecnici effettuati sono stati

successivamente trasmessi dall'amministrazione all'organo di Vigilanza per l'ottenimento della certificazione di agibilità della struttura. Agli atti dell'ufficio tecnico risultava tra la documentazione richiesta la certificazione del collaudo statico alle opere di conglomerato cementizio armato e del collaudo statico della copertura metallica relativa alle gradinate dello stadio di calcio ed il sindaco di Formia Forte si era assunto nelle more la responsabilità di autorizzare all'uso pubblico la struttura dell'impianto sportivo per le partite di campionato del Formia 1905 attraverso il rilascio di apposite ordinanze ed informative ai comandi dei Carabinieri e della Polizia di Stato.

«La concessione della deroga - spiega il sindaco Forte - ci consente di portare avanti la stagione agonistica in previsione del completamento del nuovo stadio di Maranola i cui lavori procedono speditamente».

FORMIA

Chiuso per lavori il Cisternone romano

RESTERA' chiuso per circa un mese il Cisternone Romano di Formia.

Da domani non sarà possibile entrare e visitare il sito archeologico che si trova nel quartiere storico di Castellone. Il motivo della chiusura è legato al fatto che inizieranno i lavori per la messa in opera di un nuovo impianto d'illuminazione, in linea con gli interventi di riqualificazione già effettuati nei mesi scorsi sui siti archeologici del Mausoleo di Cicerone, la Fontana di San Remigio e la Torre di Castellone. Con l'intervento luce sul Cisternone Romano si chiude il primo ciclo di opere di valorizzazione che hanno visto i monumenti d'arte della città di Formia dotarsi di impianti illuminazione con effetti speciali.